

RIDUZIONE PARLAMENTARI/ INTERCOMITES FRANCIA: NO AL TAGLIO DEGLI ELETTI ALL'ESTERO

METZ\ aise\ - Contro la riduzione della rappresentanza degli italiani all'estero, il Consiglio generale degli italiani all'estero, come ricordato la scorsa settimana da Michele Schiavone, ha fatto pervenire ai 107 Comitati degli italiani all'estero una documentazione completa del dibattito parlamentare svolto precedentemente in Senato e nelle Commissioni che hanno trattato questo provvedimento, sollecitandoli a intervenire con proposte e richieste. E i Comites lo stanno facendo. Di oggi la nota dell'Intercomites di Francia che, attraverso il coordinatore Salvatore Tabone (presidente del Comites di Metz), esprime la propria "contrarietà alla riduzione dei 18 Parlamentari eletti nella Circostrizione Estero". Un numero "esiguo" che, scrive Tabone, "non rappresenta, come non ha mai rappresentato, la percentuale con la quale vengono istituite le circoscrizioni elettorali italiane". "Sono oramai oltre dieci anni che è ripreso l'esodo degli italiani verso l'estero", ricorda Tabone. "Le stime della nuova emigrazione indicano, e calcolano per difetto, almeno sei milioni di italiani, ai quali occorre dare una giusta rappresentanza ed evitare di ridurli a pura e semplice testimonianza". A Schiavone, dunque, l'Intercomites di Francia chiede di "far pervenire la nostra richiesta ai Parlamentari e alla Commissione Affari Costituzionali affinché possano decidere in piena libertà e non per puro spirito di appartenenza politica". (aise)